

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XLVI. S. S.

AVVISO D'ASTA

2.2.117

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che, alle ore dieci antimer, del giorno di Mercoledì 22 Luglio 1868 in una delle sale della Prefettura di Cremona, alla presenza d'uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 20 andante mese.

CONDIZIONI PRINCIPALI

- 1 L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto
- 2 Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto od a chi sarà di esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato
- 3 Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale
- 4 L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi sieno offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno annullate e l'estrattasi avrà per la sola efficace
- 5 Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto
- 6 Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852
- 7 Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione il 10 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera le L. 1500 ed il 5 0/0 quando supera questa somma
La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso stara a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati
- 8 La vendita è ipoteche vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati non che gli estratti delle Tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni durante l'orario nell'Ufficio della suddetta Prefettura
- 9 Le passività ipotecarie, che gravitano lo stabile, rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, oneri, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta
- 10 L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanare gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D'OFFERTA

Io sottoscritto _____ di _____ domiciliato _____ dichiaro di aspirare all'acquisto del lotto N. _____ indicato nell'avviso d'asta in data _____ N. _____ per L. _____ unendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di L. _____ (all'esterno). Offerta per acquisto di lotti di cui nell'avviso d'asta in data _____ N. _____

Num. progr. dei lotti	Num. della Tabella corrispondente	Comune in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI					Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Prezzo presunto delle scorte vive e emarie ed altri mobili	
				Denominazione e Natura		Superficie		Logale				Locale
Lit.	Are.	Cent.	Pert.	Top.	Cent.	Cent.	Cent.		Cent.	Cent.	Cent.	
1	75	Solarolo Monasterolo	Benef della B V della Mercede in Solarolo Monasterolo	Due pezzi di terra aratori, asciutti, moronati e vitati denominati: uno Campo Febus in mappa ai NN 178 1, e 178 2, l'altro Campo Bordigiano in mappa al N. 164 ed un Caseggiato con orto in mappa ai NN 410 e 268 sub. 2 Censiti coll'estimo di L. 2101 50					4 42 34 67 15	13215 59	1321 56	
4	260	Levata	Fabbricaria di Levata	Pezzo di terra detto Campo Breda Nuova, a cui confinano a mattina Bertoglio Giuseppe, a mezzodi e monte Grandi Maria, a sera Quaini Massimiliano, ed una casa a cui confinano a mattina Ghisilberti Giuseppe, a mezzodi Tenca Giuseppa, a ponente Farina Maria, ed a monte Giuseppa Ruggeri, in mappa ai NN 25 e 119 Censito L. 373 54					3 31 37 4 19	1907 60	190 76	
5	405	Due Miglia	Benef di S. Giacomo e Filippo in S. Luca, in Cremona	Fondo detto i Casini composto di due pezzi di terra aratori, adacquatori con acqua d'affitto denominati, uno Casino di tramontana, e l'altro Casino di mezzogiorno, in mappa al N. 2072 Censito L. 3252 36					3 79 89 47 00	10538 76	1053 88	
6	100	S. Lorenzo de' Picenardi	Fabb di S. Lorenzo de' Picenardi	Pezzo di terra, aratorio, asciutto, moronato detto Campo Casamento, confinano a mattina Carlo Ardemagni, a mezzodi il cimitero e Strada comunale del cimitero, a ponente Beneficari D. Antonio Piovani ed Ardemagni, in mappa al N. 55 coll'estimo di L. 709 26					1 56 66 25 19	3594 78	359 48	
7	107	Id	Id	Pezzo di terra aratorio ed aritato denominato Campo Gatti, confinano a mattina Stradella Campestra e Morelli, a mezzogiorno stradella di vodagione, a sera Beneficario goduto dal Sac. D. Ernesto Betri, a monte Vidoni, in mappa al N. 95 Censito L. 307 80					5 58 36 8 22	4352 54	435 25	

Cremona li 20 Giugno 1868.

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.

N. 320
Provincia di Cremona
MUNICIPIO DI CA D'ANDREA
Avviso di Concorso

A tutto il mese di Luglio p. v. si dichiara aperto il concorso al posto di Segretario presso questo Municipio, coll'anno stipendio di L. 1000 ed a quello di applicato alla Segreteria collo stipendio annuo di L. 450
Tali nomine si riteranno operative soltanto per l'anno 1869, restando dopo quest'epoca in facoltà del Consiglio Comunale di confermare stabilmente i nominati, oppure di passare a nuove nomine
Gli aspiranti produrranno a corredo della propria istanza i seguenti documenti:
1. Fede di Nascita.
2. Attestato medico di sana costituzione fisica, e di aver superato il vaio

3. Attestato di buona condotta.
4. Attestato degli studi percorsi
5. Dichiarazione di sottomettersi al Regolamento disciplinare interno, ostensibile presso la Segreteria Municipale.
6. Gli aspiranti al posto di Segretario produrranno la patente d'idoneità voluta dalla Legge e tutti gli altri documenti che credessero convenienti ad appoggiare la loro domanda
I concorrenti al posto di applicato uniranno la prova d'aver compiuti gli studi delle Scuole Elementari Maggiori ed un saggio di calligrafia in carta libera autenticata dalla Giunta Municipale del luogo di loro residenza
Dall'Ufficio Comunale di Ca d'Andrea li 19 Giugno 1868
La Giunta Municipale
DAI ONIO, Sindaco
BODINI SILVESTRO, Assessore
BONADEI LUIGI - COVIO PIETRO Ass. Supp
Manara, Segr

N. 250
Prov. di Cremona Mand. di Soresina
COMUNE DI AZZANELLO

Essendosi reso vacante in questo Comune di Azzanello il posto di Maestra Elementare di 1^a e 11^a classe, al quale va rannesso l'annuo onorario di Lit. L. 400, se ne dichiara aperto il concorso a tutto il 15 Agosto prossimo venturo
Le aspiranti dovranno far pervenire non più tardi di detto termine alla Segreteria di questo Ufficio le loro Istanze documentate dai seguenti recapiti e cioè:
1. Fede di nascita
2. Certificato di moralità
3. Certificato medico comprovante la sanità e fisica costituzione e l'attitudine a detto esercizio
4. Certificato d'idoneità

Inoltre tutti quei documenti di cui credessero valersi per ottenere un titolo di prevalenza.
La nomina sarà demandata al Consiglio comunale, e la Candidata entrerà in funzione col giorno dell'apertura ordinaria delle Scuole, e cioè col 15 Ottobre corrente anno, ove per detta epoca siano esaurite le pratiche volute dalla Legge
Dall'Ufficio Municipale di Azzanello li 23 Giugno 1868
La Giunta Municipale
AVV. VALOMRENGHI, Sindaco
CABRINI ING. PIETRO, Assessore
Assessori Supplenti
CALONGHI MANFREDO - VENTURA FRANCESCO
Buschini, Segr

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XLIV. S. S.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimer. del giorno di Venerdì 17 Luglio 1868 in una delle sale della Pretura di Viadana, alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 19 andante mese.

CONDIZIONI PRINCIPALI

- 1 L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto
- 2 Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto o a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato.
- 3 Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale
- 4 L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi sieno offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate e l'estratta si avrà per la sola efficace.
- 5 Si procederà all'aggiudicazione quando anche si presentasse un solo offerente, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
- 6 Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
- 7 Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 p. 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/0 se supera questa somma.
La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
- 8 La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni, nelle ore d'orario, nell'Ufficio della Prefettura suddetta.
- 9 Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
- 10 L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso

MODULO D'OFFERTA

Io sottoscritto _____ fu _____ domiciliato a _____ dichiaro di aspirare all'acquisto del lotto N. _____ indicato nell'avviso d'asta in data _____ N. _____ per Lire _____ unendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di Lire _____ (all'esterno) Offerta per acquisto di lotti di cui nell'avviso d'asta in data _____ N. _____

NUMERO	COMUNE	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI	SUPERFICIE					Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Prezzo prestabilito delle scorte vive e morte ed altri mobili	
				Legale	Locale	Estero	Are	Cent				Per Tua.
2	35	Viadana	Fabb. Parr. di S. Maria Annunciatà in Viadana	Pezzo di terra arativo, vitato denominato Codella; confinano a levante Bellini Cesare, a mezzodi Gervasi Gemiliano, a ponente Bosoni Pietro, a monte Mortara Abramo; in mappa al N. 4992 coll'estimo di Scudi 29 1 2	27	81	4	06	546	40	54	64
3	36	Id	Id.	Pezzi due di terra arativi, vitati ed alberati denominati; uno, Gazzo Roncomorona, in mappa al N. 4972, coll'estimo di Scudi 24 2 5, l'altro Lavacchiello, in mappa al N. 4987, coll'estimo di Scudi 56 4 2	76	35	11	06	1568	57	156	86
4	37	Id	Id.	Pezzi due di terra arativi, vitati, ed alberati denominati; uno, Lavacchiello, in mappa al N. 5049, coll'estimo di Scudi 70 - 6, l'altro pure Lavacchiello, in mappa al N. 5087, coll'estimo di Scudi 16 3 6	65	17	9	23	1645	64	164	86
5	38	Id	Id.	Pezzo di terra aratorio, vitato, ed alberato denominato Lavacchiello, confinano a mattina Strada Fenil Bosco, a mezzodi Congregazione di Carità in Luogo, a ponente Tinelli, a monte Passerini Giacomo; in mappa al N. 5318, coll'estimo di Scudi 34 5 6	28	08	4	07	818	59	81	86
6	39	Id.	Id.	Pezzo di terra aratorio, arivato ed alberato denominato Puttina, confinano a levante Beneficio Parrocchiale di S. Martino e Nicola in Luogo, a mezzodi il piede della Banca interna dell'argine del Po, a ponente Camurati Anna Maria Ved Froidi, a monte Strada Comunale della Puttina; in mappa al NN 5463 e 5464, coll'estimo di Scudi 63 5 4	49	36	7	13	1320	77	123	08
7	40	Id	Legato della B. V. del Carmine Ammin. dalla Fabb. di S. Maria in Viadana	Pezzi due di terra arativi, vitati e alberati denominati, uno Froppe e Rubertella, in mappa al NN 4088, 4089, 4090, coll'estimo di Scudi 140 - - l'altro, Boschetto, in mappa al N. 4058, coll'estimo 158 - 7	236	98	36	15	5144	03	514	40
8	41	Id.	Legato della B. V. del Pilastro Ammin. dalla Fabb. di S. Maria Ann in Viadana	Pezzo di terra arativo, vitato ed alberato denominato Ficena, confinano a levante eredi di Melli Michele, a ponente la Strada Comunale della Manfrassina, a monte ancora gli Eredi Melli; in mappa al N. 4098, coll'estimo di Sc. 80 4 5	64	90	9	22	1256	09	125	61
9	42	Id.	Legato Vincenti Vincenza Ammin. dalla Fabb. di S. Maria Ann in Viadana	Pezzo di terra arativo, alberato, con pochi Ceppi di viti nella frazione di Cicognara, confinano a levante Tagliavini Giuseppe, come pure a mezzodi ed a monte, a ponente Strada Comunale Ca Debruni; in mappa al N del 6168, coll'estimo di Scudi 14 1 2 18 48	11	15	1	16	381	23	38	12
10	43	Id.	Fabb. Parr. di S. Maria Annunciatà in Viadana	Pezzo di terra aratorio, arivato denominato Cavallino; confinano a levante Beneficio Buyoli, a mezzodi Longari Giuseppe, a ponente Strada Comunale Manfrassina, a monte Canuti e Dall'Era; in mappa al N. 4023, coll'estimo di Scudi 97 2 3	78	26	11	23	1931	42	193	14
11	44	Id	Id	Pezzo di terra arativo, vitato ed alberato denominato Lavacchiello Boccaccia; confinano a levante Fraterna Boni e Varotti, a mezzodi il fondo Bosoni, a ponente il fondo Bosoni, a ponente i Consorti Parazzi fu Nicola, a monte Piccini Rosalia, in mappa al N del 5299 censito Scudi 108 3 7	74	17	11	08	1912	54	191	25

Cremona, li 22 Giugno 1868.

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.